VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 6 del 9 gennaio 2020, convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, che all'articolo 1 istituisce il Ministero dell'università e della ricerca (MUR) ed il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM) con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della l. 15 marzo 1997, n. 59*" come da ultimo modificato dal predetto decreto-legge n. 1 del 9 gennaio 2020 e, in particolare, gli articoli 2, co. 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca, "*cui sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica"*, nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero;

VISTO il d.P.R 21 ottobre 2022, con cui la *Sen.* Anna Maria Bernini è stata nominata Ministro dell'università e della ricerca;

VISTO il decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204 recante "*Disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica, a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera d), della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTA la legge 27 settembre 2007, n. 165 recante "*Delega al Governo in materia di riordino degli enti di ricerca*";

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, recante "*Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165*" e, in particolare, l'articolo 11 che stabilisce che, ai fini della nomina dei presidenti e dei membri del consiglio di amministrazione di designazione governativa degli enti di ricerca, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sia nominato un comitato di selezione;

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, recante "*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca, ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124*";

VISTO lo Statuto del Consiglio nazionale delle ricerche (C.N.R.) e, in particolare, l'art. 7, co. 1 secondo cui il Consiglio di amministrazione è composto da cinque componenti, nominati con decreto del Ministro ai sensi dell'articolo 8, co. 2, del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, scelti tra personalità di alta qualificazione tecnico-scientifica nel campo della ricerca, di comprovata esperienza gestionale di enti ed istituzioni pubbliche o private, di cui tre, tra i quali il presidente, designati dal Ministro con le seguenti modalità: il presidente è scelto con le procedure indicate dall'articolo 11 del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213; un componente è designato dal Ministro sulla base di una terna proposta dalla Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI); un altro componente è designato dal Ministro sulla base di una terna proposta dall'Unione italiana delle camere di commercio e dalla Confindustria. Gli altri componenti sono individuati: uno su designazione del presidente della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome e uno per via elettiva, da parte del personale del CNR, tra ricercatori e tecnologi del CNR di ruolo,

attraverso procedure di consultazione anche telematica definite nel regolamento di organizzazione e funzionamento. I componenti del consiglio di amministrazione durano in carica quattro anni e possono essere confermati una sola volta;

VISTA la nota del 31 gennaio 2025 (prot. n. 1328), con cui è stato richiesto al Presidente della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano di procedere, ai sensi del citato art. 7 dello statuto del CNR, alla designazione di propria competenza;

VISTA la nota del 31 gennaio 2025 (prot. n. 1327), con cui è stato richiesto alla Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI) di procedere con le modalità di cui all'art. 7 dello statuto del CNR alla designazione di propria competenza;

VISTA la nota del 31 gennaio 2025 (prot. n. 1236), con cui è stato richiesto all'Unione italiana delle camere di commercio e dalla Confindustria di procedere con le modalità di cui all'art. 7 dello statuto del CNR alla designazione di propria competenza;

VISTA la nota del 28 marzo 2025 (prot. n. 3337), con la quale l'Ufficio III del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato la designazione, effettuata dalla citata Conferenza permanente nella seduta del 27 marzo 2025, della prof.ssa Elisabetta Cerbai;

VISTA la nota del 30 aprile 2025 (prot. n. 7733) con cui la Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI) ha trasmesso la terna dei candidati per l'individuazione del componente del Consiglio di Amministrazione del CNR di cui al citato art. 7, co. 1 dello statuto dell'Ente;

VISTI i *curricula vitae* dei nominativi proposti nella terna dalla Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI);

RITENUTO che il Prof. Francesco Svelto rappresenta nella terna dei candidati proposti dalla Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI) la persona più idonea a ricoprire l'incarico di componente del Consiglio di amministrazione del Consiglio Nazionale delle ricerche (CNR);

VISTA la nota del 2 maggio 2025 (prot. n. 7754) con cui l'Unione italiana delle camere di commercio e la Confindustria hanno trasmesso la terna dei candidati per l'individuazione del componente del Consiglio di Amministrazione del CNR di cui al citato art. 7, co. dello statuto dell'Ente;

VISTI i *curricula vitae* dei nominativi proposti nella terna dall'Unione italiana delle camere di commercio e dalla Confindustria;

RITENUTO che il dott. Giuseppe Tripoli rappresenta nella terna dei candidati proposti dall'Unione italiana delle camere di commercio e dalla Confindustria la persona più idonea a ricoprire l'incarico di componente del Consiglio di amministrazione del Consiglio Nazionale delle ricerche (CNR);

RITENUTO quindi di procedere alla nomina del componente del Consiglio di amministrazione del Consiglio nazionale delle ricerche designato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e

Bolzano;

RITENUTO altresì di procedere alla nomina del componente del Consiglio di amministrazione del Consiglio Nazionale delle ricerche (CNR) sulla base della terna proposta dalla Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI);

RITENUTO infine di procedere alla nomina del componente del Consiglio di amministrazione del Consiglio Nazionale delle ricerche (CNR) sulla base della terna proposta dall'Unione italiana delle camere di commercio e dalla Confindustria;

DECRETA

Art. 1

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di un quadriennio, sono nominati componenti del consiglio di amministrazione del Consiglio nazionale delle ricerche (C.N.R.):

- la prof.ssa Elisabetta Cerbai, designata dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

- il prof. Francesco Svelto, scelto sulla base della terna dei candidati proposti dalla Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI);

- il dott. Giuseppe Tripoli, scelto sulla base della terna dei candidati proposti dall'Unione italiana delle camere di commercio e dalla Confindustria.

Art. 2

Il presente decreto sarà comunicato al Parlamento ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213.

IL MINISTRO
Sen. Anna Maria Bernini